D.D.S. n. 150 P.F. 389

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;

VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed inscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.

VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo 10 al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;

CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;

VISTO il D.R.G. n. 2/15 del 08/01/2015 con il quale è conferito alla Dott.ssa Filippa Maria Palagonia l'incarico di Dirigente del Servizio 4 "Tesoro" del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota n. 5266 del 02/07/2014 con la quale l'IRFIS-FINSICILIA ha contabilizzato gli interessi maturati nel 1° semestre del 2014 a favore dell'Amministrazione Regionale sul conto C/45 50 800022, in € 911,71 da versare in entrata sul capitolo 2708 capo 10 del Bilancio della Regione Sicilia anno finanziario 2014 ;

CONSIDERATO che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";

RITENUTO di disporre l'accertamento contabile in entrata **per euro € 911,71 da versare in entrata capitolo 2708 capo 10 del Bilancio della Regione Sicilia anno finanziario 2014 ;**

RITENUTO di prendere atto che dell'accertamento contabile prefato risulta riscossa e versata la somma di cui alla quietanza qui di seguito specificata:

IMPORTO	CAPITOLO	PROV.	QUIETANZA	DEL	C/R
911,71	2708	PA(515)	44640	04/07/2014	COMPETENZA

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intendono qui riportate e trascritte, la somma dovuta dall'IRFIS-FINSICILIA per interessi maturati nel 1° semestre del 2014, è accertata contabilmente nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo, la somma di **€ 911,71 in entrata sul capitolo 2708 capo 10 del Bilancio della Regione Sicilia anno finanziario 2014,** risulta incassata e versata come qui di seguito indicato:

IMPORTO	CAPITOLO	PROV.	QUIETANZA	DEL	C/R
911,71	2708	PA(515)	44649	04/07/2014	COMPETENZA

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo, 04 FEB. 2015

IL DIRIGENTE DI U.O.B. 4.2
(Dott.ssa Caterina Murania)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Dott.ssa Angela Falsone)

REGIONE SICILIANA ★ ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TESORO
(Dott.ssa Filippa Maria Palagonia)